



Bergamo: riunione sull'Ufficio Matricola **...SI RUBA AI POVERI PER DARE AI RICCHI !!??**

A parte la battuta, possiamo serenamente affermare che nessun Ufficio e/o settore può considerarsi ricco, la carenza d'organico è ormai diffusa dappertutto. Ma di fronte alla situazione paradossale venutasi a creare oggi, questo è stato il primo pensiero che ci è venuto in mente.

Oggi presso la CC di Bergamo, si è tenuto un lungo e sofferto incontro sindacale, convocato dalla Direzione per attuare un nuovo assetto dell'Ufficio Matricola, presentando l'ipotesi di integrazione dell'organico (da 6 a 9), con conseguente (almeno lo era per noi della UIL), estensione delle fasce orarie di apertura (7.00/15.00-8.00/16.00-10.00/18.00-12.00/20.00 e 16.00/24.00).

La UIL, preliminarmente ha sollecitato il Direttore di avviare quanto prima il lavoro sul PIL, affermando che oltre alle urgenze da lui decise, esistono anche gli altri aspetti di carattere generale che il personale sta aspettando (organizzazione del lavoro, piani ferie, interPELLI, benessere ecc.).

Sulla Matricola la UIL ha evidenziato l'esistenza di una richiesta di CAR pendente al PRAP, per la quale si ritiene che la convocazione sia un'implicita ammissione di violazione.

Andiamo al merito dell'incontro. Per la UIL la proposta aveva un senso perché estendere la copertura del servizio matricola anche in tarda serata, oltre ad essere un beneficio per l'intera organizzazione, significava supporto costante ai responsabili di S.G. e/o Preposti che spesso sono chiamati ad espletare le incombenze necessarie agli ingressi dopo le 21,00. Apprezzabile era anche la distribuzione delle unità nell'arco della giornata, in quanto rispondente alle esigenze e ai carichi di lavoro dell'Ufficio che, soprattutto in certe ore, può tranquillamente operare o smaltire l'eventuale arretrato.

La discussione ha tuttavia indotto alla modifica della proposta iniziale, in quanto la maggioranza delle OO.SS. presenti (CISL, SINAPPE e SAPPE) ha sostenuto l'integrazione delle unità, ma senza alcuna modifica di orari. Ovvero, integrazione organico a 9 unità più il Coordinatore e le seguenti turnazioni: **7/15-8/16-14/21**; nel festivo solo un turno mattinale. Quindi a breve verranno avviate procedure per inserire altre unità in Matricola, senza però prevederne ampliamento dell'apertura.

Una conclusione a cui la UIL, pur essendo in minoranza, si è opposta categoricamente: in una situazione di carenza d'organico generale, non si può pensare di integrare un Ufficio, senza che ciò produca alcun beneficio per l'intera organizzazione. Ad avviso della UIL, ci si è preoccupati di un settore dimenticando tutto il resto!

Una conclusione ancor più assurda, se si pensa che tutti i turni previsti manterranno comunque l'utilizzo di lavoro straordinario. In pratica, si aumenta l'organico, si aumenta il consumo dello straordinario e, *dulcis in fundo*, gli orari di apertura rimangono comunque gli stessi (?). La domanda nasce spontanea, sulla quale invitiamo tutti a riflettere: ma questo accordo chi avrebbe tutelato, visto che per l'istituto nulla è cambiato? Anzi, una cosa è certa: l'organico del c.d. servizio a turno verrà ulteriormente depauperato.

Al termine della riunione, la UIL ha voluto quindi esprimere netta contrarietà con una dichiarazione che troverete nel verbale (leggetelo). Oltretutto, la presenza in riunione del Segretario Regionale, Madonia, ha consentito, come è suo solito fare, la registrazione dell'intervento UIL. Quindi, in tutta trasparenza, tutto quello che abbiamo scritto è realmente e facilmente riscontrabile.

Chiudiamo con una considerazione, rispetto a ciò che hanno deciso. Francamente non abbiamo compreso chi o cosa si è voluto tutelare con questo accordo. Certamente, non l'interesse generale dell'Istituto. Proprio perché il servizio a turno, viceversa, ne uscirà ulteriormente indebolito.

L'auspicio è che Direzione e OO.SS. possano tornare sui propri passi.

A voi le dovute riflessioni... fraterni saluti.